



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Quarta Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA

BREVE CURRICULUM

Anselmo Mongilardi

Nato a Trivero (BI) il 24/09/1943, compie gli studi al Cavour -Vercelli, nel 1962 inizia l'esperienza professionale esercitando l'attività di costruttore edile sino al 1971 e contemporaneamente la professione di geometra sino al 1979, nel 1980 si abilita alla professione di Architetto laureandosi alla Facoltà del Politecnico di Torino ,

TITOLI E CONCORSI

1980

Bruxelles" Concorso al Primo Bando Europeo sulle tipologie solari passive "

Biella presiede un "**Gruppo interdisciplinare**" di professionisti in "**Centro di Sperimentazioni Tecniche**", c/o Dipartimento Cooperazione Ministero degli Esteri

1981

Biella "**Concorso Regionale del C.D.A**" , tecnologie avanzate nella ricerca architettonica;

1983

Canelli (AT) " Concorso Nazionale di Canelli" - Istituto Tecnico Commerciale, a tecnologia solare integrata ;
Consigliere Ordine degli Architetti della Provincia di Vercelli ;

1985/1988

Regione Piemonte - Membro della **Giunta della Riserva Speciale della Bessa**

1991

Roma -Min.L.L.P.P -Iscritto nell'**Albo Nazionale degli Esperti sezione per le materie attinenti alla residenza,**

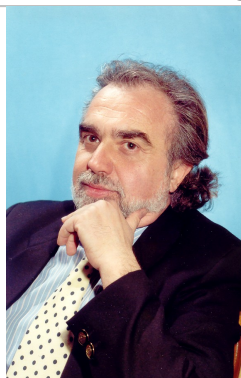
REALIZZAZIONI PIU' SIGNIFICATIVE

- progetto di idee dello sviluppo del bacino lacustre del lago di Viverone
- piano di fattibilità ambientale .Spina Verde -sul torrente Elvo
- recupero e riqualificazione castello di Lenta sec. XII
- progetto casa pluripiano Solare-Vigliano B.se
- progetto Centro Servizi-tipologia Solare-Caresanablot
- Complesso residenziale in parco " la Gioconda"-Biella
- opere pubbliche e private prevalentemente residenziali = euro 102 mil

TECNICI Descrizione

Architetto Anselmo Mongilardi

Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata



SCHEDA IDENTIFICATIVA

Titolo della realizzazione

Riqualificazione delle sponde lacuali del lago di Viverone : "realizzazione di infrastrutture per le vie navigabili, realizzazione miglioramento del sistema viario di accesso alle strutture portuali e delle pertinenti aree di parcheggio, infrastruttura attrezzata per il commercio e/o pubblici esercizi , opere volte al recupero ambientale delle aree demaniali degradate sulla fascia costiera del lago di Viverone , nel comune di Viverone

	deliberazione di incarico ed approvazione del progetto preliminare (G.C. n. 202 del 21/12/2001- determinazione del servizio Tecnico n 108 del 24.12.2001-G.C. n. 205 del 29.12.2001) incarico professionale per la progettazione di opera pubblica-infrastruttura attrezzata per il commercio e/o pubblici esercizi (deliberazione G.C. n. 174 del 3/11/2001)
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Città e architettura
<i>Ente proponente</i>	Comune di Viverone (Biella)
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Divisione Tecnica Comunale
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Umberto I,51- 13886 Viverone (BI)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA	
<i>Nome e cognome</i>	Architetto Anselmo Mongilardi
<i>Funzione</i>	Progettista e Direttore dei Lavori e coordinatore alla Sicurezza
<i>Ente</i>	Studio di Architettura
<i>Telefono</i>	015/23200
<i>Fax</i>	-----
<i>e.mail</i>	studio_ans@fastwebnet.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via A.Moro,4-13900 Biella (BI)
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI	
<i>1) Nome e cognome</i>	Architetto Anselmo Mongilardi
<i>Funzione</i>	Progettista e Direttore dei Lavori
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	Architetto Anselmo Mongilardi
<i>Funzione</i>	Coordinatore per la sicurezza e la salute nella fase diprogettazione ed esecuzione dell'opera
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
COLLABORATORI	
<i>1) Nome e cognome</i>	Architetto Sessa Silvano
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	-collaboratore di studio-
<i>2) Nome e cognome</i>	Architetto Peracino Simona
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	-collaboratore di studio-
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
DITTE e IMPRESE ESECUTRICI	
<i>1. Nome della Ditta</i>	POZZO srl- impresa di costruzioni edili
<i>2. Nome della ditta</i>	Edilservice & C.
<i>Categoria di lavori</i>	OG2 opere edilizie, strutturali, impianti,
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	1. Vai al Lago 1- 13886 Viverone (BI) 2. via Montegrappa 77-13888 Mongrando BI
<i>e.mail e sito web</i>	
CRONOLOGIA	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2000-2003
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	2000-2002
<i>Periodo di Realizzazione</i>	2001-2003
<i>Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	15.02.2001- 1 Lotto- / 3.12,.2001- 2 Lotto/ 24/01/2003- 3 Lotto

<i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	15.12/2001- 1° Lotto / 26.07.2002- 2 Lotto/ 13/05/2003- 3 Lotto
SITO INTERNET	Pavimentazione : www.ferraribk.it
RELAZIONE SULL'OPERA GIÀ REALIZZATA (max 6000 caratteri spazi esclusi) con il seguente schema (obbligatori i paragrafi indicati). Attenzione: si ricorda che per ciascuna delle n. 15 immagini da allegare viene richiesta una breve descrizione/didascalia (di max 200 caratteri spazi esclusi per ogni immagine), che deve servire per puntualizzare gli aspetti specifici della realizzazione e dei risultati ottenuti (vedi la parte finale della scheda).	
TITOLO	<i>Riquilificazione delle sponde lacuali del lago di Viverone :</i>
INTRODUZIONE	
<i>Contesto di intervento</i>	<p>Nell'individuazione del tema dominante del bacino lacuale, il lago prende il nome dal Comune di Viverone, significativa è la sua posizione, ubicata in area baricentrica rispetto a Biella, Vercelli ed Ivrea.</p> <p>Già dal primo schema del Piano di Sviluppo della Regione Piemonte, il bacino lacustre di Viverone veniva individuato come segmento fondamentale per lo sviluppo del turismo, settore/area che presentava e presenta ancor più, valenze di potenzialità endogene proprie dell'ambito territoriale, direttamente dipendenti alle caratteristiche naturali, storiche e culturali dell'ambiente. La fascia lacuale ricadente nel Comune avverte da tempo la necessità di un riordino e arredo costiero, in modo che la potenzialità della pratica turistica non viva solo di momenti stagionali e di fine settimana, ma la somiglianza di altri laghi , coinvolga per la vicinanza delle tre Province citate, l'idea funzione "della città diffusa", quale polo turistico/ricreativo/sportivo da usare in una disponibilità di attrezzature esistenti e da creare.</p> <p>L'area trattata dal progetto riguarda il segmento costiero che va dal bar-ristorante " la palafitta ", sino al bar la Pioppeta,</p> <p>. L'intervento è stato suddiviso per ambiti di competenza secondo le risorse su cui si prevedono le attuazioni dei lavori. Il progetto preliminare ha descritto il contesto generale dell'area interessata nelle sue linee guida, poiché trattasi di un intervento complessivo la cui intrinsecità ha valore unitario, tuttavia ha suddiviso in tre lotti</p>
<i>Destinatari</i>	Il polo turistico del lago di Viverone che gravita sulle provincie di Biella-Vercelli-Torino- con potenzialità di fruizione per 2 milioni di utenti
<i>Motivazioni del progetto e della realizzazione</i>	<p>Nell'ottica della concretizzazione di un progetto d'idee commesso dal Comune di Viverone sin dal 1982, al Centro Sperimentazioni Tecniche e fatto proprio nella formazione del P.R.G.I. , Il comune di Viverone affida sin dal 1983 un incarico professionale all'Arch. Anselmo Mongilardi di Biella, affinché rediga un progetto esecutivo per la sistemazione e la valorizzazione dei viali al lido e il lungo lago, suddiviso in più lotti funzionali. Il progetto nella sua fattibilità è testato dalla conformità del competente assessorato Regionale alla Navigazione ed al Settore dei Beni Ambientali. Il progetto ottiene il finanziamento per due lotti situati all'estremo della passeggiata che il piano ha previsto (zona porticciolo e zona punta Becco), tuttavia non decolla poiché l'Amministrazione Comunale non dà il via all'iniziativa. Trascorre un buon decennio ed ancorché, maturate nella società una sempre più ampia istanza di attenzione verso lo spaccato ambientale-paesistico, l'amministrazione Comunale riprende il progetto e sposa tuot-cour la necessità del riordino e arredo della fascia costiera, in un più ampio discorso di rivitalizzazione del lago quale risorsa fondamentale per l'economia del territorio e bene da salvaguardare e valorizzare. In questa logica con D.G.R. n. 4-29435 del 24.02.200, La Regione Piemonte finanzia sul capitolo del Settore navigazione interna e merci, " nella realizzazione delle infrastrutture portuali e opere per le vie navigabili, atte al miglioramento del sistema viario di accesso alle strutture portuali e delle pertinenti aree destinate a parcheggio con il conseguente recupero delle aree demaniali degradate "</p>
<i>Obiettivi di massima</i>	<p>La passeggiata , struttura che si attua sulla richiesta di risorse al settore Regionale della navigazione, si sviluppa per circa per 700 metri di costa sul versante ovest del lago a partire dal porticciolo sino al locale la Palafitta/ zona lido (1° Lotto); ,tra la zona lido e l'area fronteggiante il parcheggio a sud, coerente con il bar La Pioppeta (2° lotto); essa occupa aree demaniali e comunali per la gran parte del suo tratto; precisamente solo aree demaniali per circa 120 metri, nell'area sporgente sul lago, laddove la linea di demarcazione tra la fascia demaniale e la proprietà privata è coincidente. Per quel tratto di passeggiata , ove la profondità delle coste è modestissima si prevede l'invaso di una fascia parallela alla costa per circa metri 3,00, onde ottenere il percorso della passeggiata a lago. Il tratto di passeggiata più importante per la fruizione più stanziale nel comportamento lacuale è quella sul recupero dell'arenile e smantellamento del medesimo su un'area, quasi completamente di proprietà comunale, ove il progetto attende a mantenere il filare di platani esistenti, a copertura della modesta cortina di bassi fabbricati, ora adibiti a ristoro e cabine e poi dal progetto riusati con funzioni di dehors e piccolo-bar.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il riuso dei modesti volumi edificati, ora a servizio dell'arenile e poi da progetto destinati a funzioni di servizio pubblico alla passeggiata, costituiscono una variante autonoma disgiunti dalle risorse, su cui attingere domanda al Servizio Regionale della Navigazione, in quanto sono mirati a costituire servizi su cui il

	<p>Comune ricercherà altri fonti di finanziamento. La loro presenza in questo progetto è composta in una visualizzazione completa di un progetto integrato fra le diverse funzioni a cui mirano le diverse risorse ambientali attese al recupero del bene lago ed i cui obiettivi volge il nostro progetto, come già in altra parte precisato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'area a monte della strada lungo lago, che attualmente viene destinata a parcheggio, è già di completa proprietà comunale. Anche per il caso specifico valgono le stesse considerazioni dianzi descritte rispetto al finanziamento extra rispetto al lotto in questione. In questa cornice, la filosofia del riuso delle rive lacuali, mira ad allontanare il passaggio della auto lungo gli attuali viali sul lago, se non per scopi di solo agli esercizi sul lago, a beneficio di una marcata pedonalizzazione. In questo contesto è già in previsione a breve termine un progetto urbanistico che porta allo smantellamento dell'attuale parcheggio, spostandolo più a monte su una strada di gronda che ne servirà l'accesso ed l'uso. Il recupero dell'area è consona all'intendimento del progetto originale che già dotava tale sito di un giardino pubblico di arredo sul lago. Per questa ragione la ristrutturazione di tale area si pone come elemento qualificante per un recupero, ora degradato, il cui riuso attende alla sola piantumazione arborea, ora presente e quindi con la formazione di una area verde attrezzata. ● Gli immobili e le aree che entrano a pieno titolo nel discorso di recupero e di riuso sopra descritte sono, quindi già disponibili, poiché di proprietà comunale ● il progetto complessivo prevede una struttura ittigenica per l'allevamento del coregone, specialità già pescosa del lago e gustata sulle tavole dei ristoratori locali; la specie ittica non autoctona, venne introdotta sul lago dal Trentino, agli albori del novecento ● La rivisitazione dell'uso delle aree e degli immobili sono certamente dal progetto valorizzate in modo più consono alle esigenze dei pubblici servizi, che quanto attualmente lo stato dei luoghi offra nel contesto specifico. E' questo infatti l'obiettivo primario cui tende la valorizzazione del lago, e nella cui direzione si sviluppa il progetto. poiché esso ripercorre le tipologie di arredo già presenti sul lago: 1° lotto; nelle opere di difesa sul lago: scegliere esistenti, di cui sono dotate già parti della costa; ed nella posizione degli scivoli per i piccoli natanti, che sono riordinati nei punti nodali, che già le preesistenze individuano più adatte alle localizzazioni
METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE	
<i>Fasi di progettazione</i>	1983- Progetto di idee – 1985 -1986. progetto di massima con alcuni lotti esecutivi ; progetto definitivo primi tre lotti lungo lago dal porticciolo alla località la pioppeta
<i>Soggetti coinvolti</i>	Regione Piemonte : <ul style="list-style-type: none"> – Assessorato alla navigazione interna- finanziatore dei tre lotti; – Assessorato ai beni Ambientali – compatibilità ambientale – Provincia di Biella – Comune di Viverone: Stazione Appaltante
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	
<i>Fasi di realizzazione</i>	- 2001-2003 (cantiere)
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	- utilizzo di pavimentazione esterna in cotto trattato
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<i>Commenti e riflessioni</i>	Gli interventi realizzati , si inquadrano in un più ampio obiettivo di riqualificazione e valorizzazione del contesto lacuale , visualizzato nell'ottica di un riassetto della offerta turistica dei ricettori alberghieri già presenti nel lago sin dagli anni 30'del sec. Scorso. Il contesto di riferimento rivisitato nella fattibilità urbanistica , già commissionata negli annj 80 e da allora senza esito per la mancanza di ricadute finanziarie pubbliche ha trovato fervida attenzione all'attuazione per lotti, nell'Assessorato Regionale preposto agli inizi del 2000. L'attenzione dei proponenti locali e dei professionisti che accompagnarono sin dall'inizio l'intenzione progettuale , ricalcava nello spirito degli obiettivi la riqualificazione urbanistica di un'area non compiutamente turistica nel modello della villes mojenne francesi, la cui cultura del territorio a peculiarità diffusa e socio economico-stellare , già dal dopoguerra trovò una formidabile applicazione allo sviluppo territoriale doltr'Alpe
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	I primi Lotti, conclusi nel 2003, hanno poi costituito un'importante volano al completamento della riqualificazione delle rive del lago negli anni a venire sino ad oggi, per la parte specialistica di fruizione naturalistica rivierasca ed acquatica. Tuttavia il rilancio delle attività socio-economiche hanno trovato ampio sbocco agli obiettivi ipotizzati dai progetti avviati
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	E' in corso con la Regione Piemonte e la Provincia di Biella il monitoraggio per il recupero totale della acquaticità del lago

COSTO e RISORSE

<i>Costo complessivo dell'opera</i>	Le somme messe a disposizione per i tre lotti ammontano a euro 657.084,00
<i>A preventivo</i>	Euro 657.084,00
<i>A consuntivo</i>	Euro 729.780,00 (perizia di variante di euro 72.696,00-DPR 554/99-<30%)
<i>Fonti di finanziamento</i>	Risorse Regionali ,Provinciali e comunali
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	Convegni sul tema prodromi alla diffusione partecipata degli operatori turistici locali e provinciali, oltrechè della cittadinanza fu attivata dall'Amministrazione locale durante il quinquennio di preparazione alla progettazione ed esecuzione , tutt'ora l'attenzione è ancora viva
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	

SEZIONI SPECIALI (opzionale)

Può essere segnala, con una breve descrizione

A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA

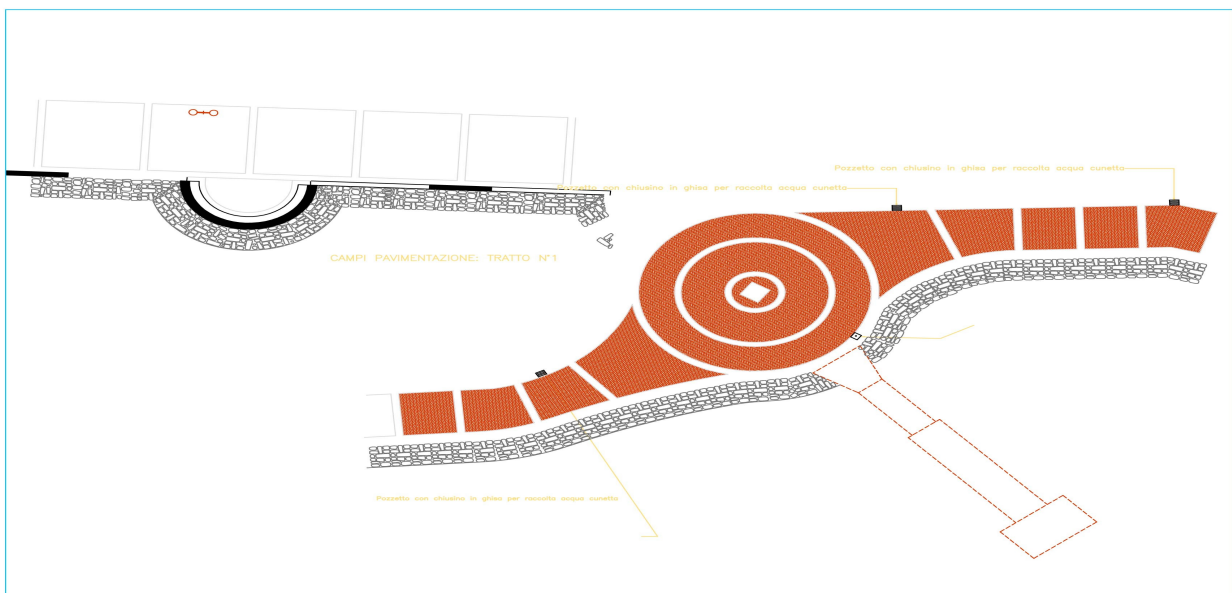
<i>Descrizione</i>	Grande attenzione e partecipazione a tutte le fasi realizzative, vide impegnati l'Amministrazione locale e l'Assessorato Regionale preposto, nonché le associazioni culturali sul lago
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	

B - PROGETTAZIONE PER TUTTI

<i>Descrizione</i>	I percorsi, gli accessi alla passeggiata ed la fruizione alle strutture sul lago pontili,sbarchi, arredi) furono realizzate nel pieno rispetto delle osservanze ambientali, nella cui cornice naturale il lago si specchia ,oltre ad una ortodossa osservanza alla eliminazione delle barriere per il consono utilizzo ai diversamente abili
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	

C - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZE

<i>Descrizione</i>	Tipologie costruttive
--------------------	-----------------------






Nome del file con estensione (JPG o TIF)

MATERIALI ALLEGATI

Possono essere allegate fino ad un max di n. 15 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi esclusi.

IMMAGINE n. 1

<i>Titolo dell'immagine</i>	Gusci commerciali-3 Lotto
-----------------------------	---------------------------

<i>Descrizione</i>	La struttura portante dei bar venne realizzata con trave lamellari a Boomerang
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Gusci commerciali- con il dehors- 3 Lotto
<i>Descrizione</i>	La struttura a dehors che collega i due gusci è realizzata con pilastri tondi-verniciati a fuoco a tinta bianca con sovrastante orditura a pergolato in legno
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Particolari costruttivi coordinati dei travi a boomerang
<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno guscio commerciale

<i>Descrizione</i>	L'area ricavata all'interno dei gusci, la cui destinazione a carattere di bar o piccola ristorazione affacciata sul lago, consente uno spazio raccolto ed armonioso per l'uso di distensione " vista lago", oltrechè la struttura è stata progettata a tipologia solare passiva , atta al contenimento energetico, la cui massa di surriscaldamento solare è evacuata con ventilazione normale attraverso dei torrini ad organo affacciai sul colmo del tetto
--------------------	---

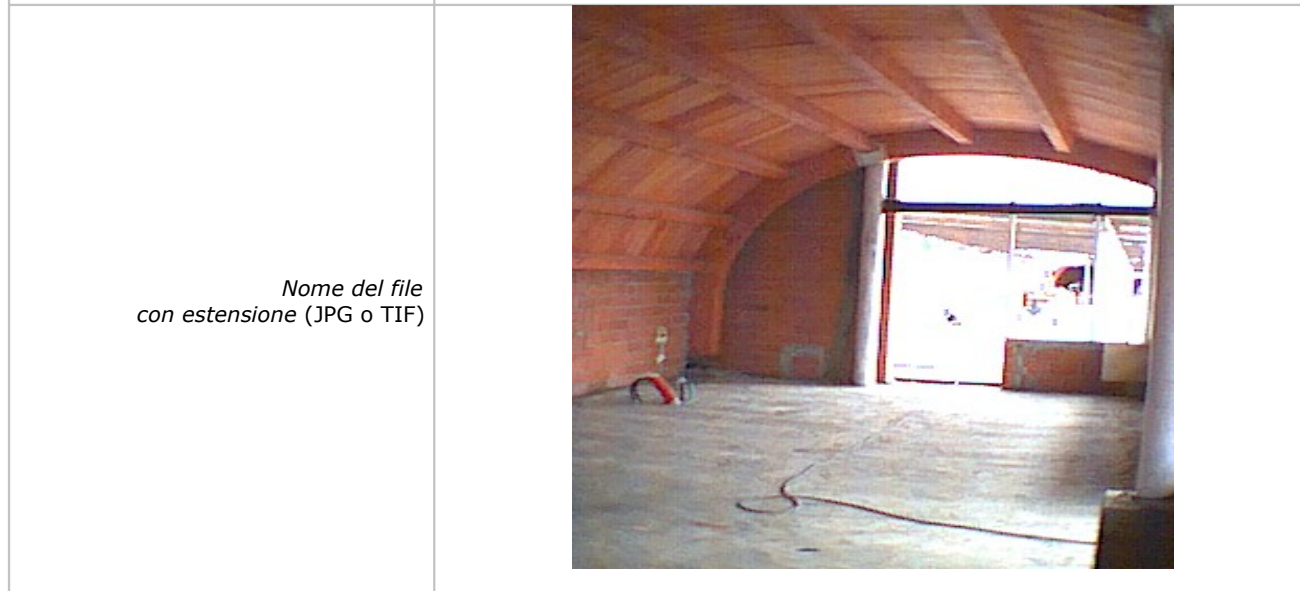


IMMAGINE n. 5

<i>Titolo dell'immagine</i>	Interno della struttura in costruzione
-----------------------------	--

<i>Descrizione</i>	
--------------------	--

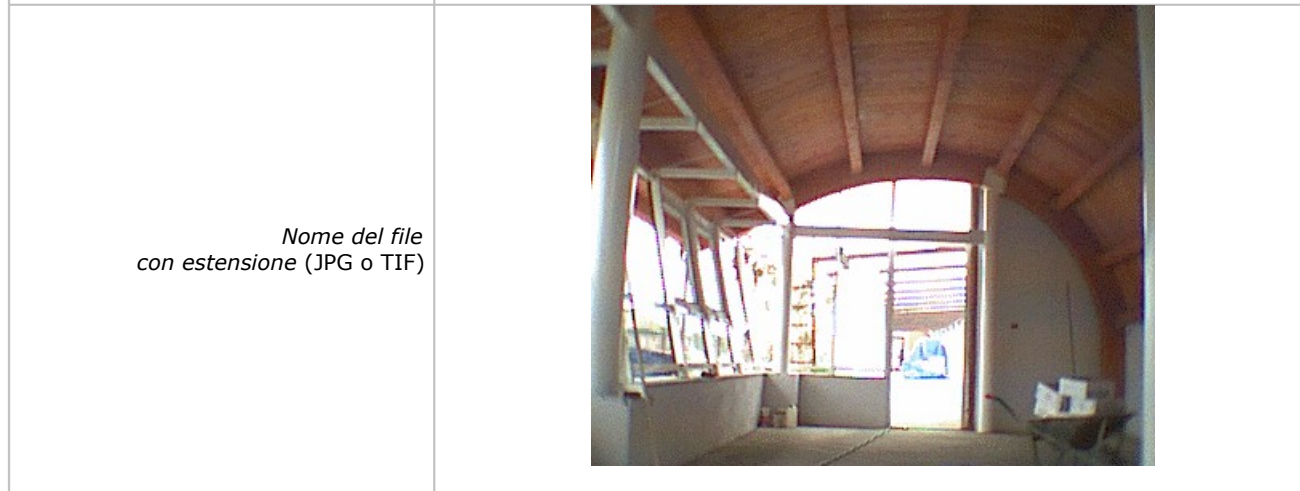


IMMAGINE n. 6

<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista lago con lo spazio passeggiata lungo lago
-----------------------------	---

<i>Descrizione</i>	
--------------------	--

Nome del file
con estensione (JPG o TIF)



IMMAGINE n. 7

Titolo dell'immagine guscio

Descrizione (didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)

Nome del file
con estensione (JPG o TIF)



IMMAGINE n. 8

Titolo dell'immagine dehors

Descrizione Spazio esterno tra i due gusci, ricavato nell'area delle ex cabine di balneazione (arenile), inserito e predisposto per supportare tetto a schermatura solare con vele a ritiro stagionali

Nome del file
con estensione (JPG o TIF)



IMMAGINE n. 9

Titolo dell'immagine I gusci sulla passeggiata del lotto 2

<p><i>Descrizione</i></p>	<p>Il completamento del 3 lotto (gusci), si raccorda nella spazialità della passeggiata definita con il 2° lotto, che si avvia verso la località Pioppetta, verso gli attracchi a pontile predisposti lungo la medesima e sul fronte delle strutture ludiche turistiche che colà si affacciano</p>
<p><i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i></p>	
<p>IMMAGINE n. 10</p>	
<p><i>Titolo dell'immagine</i></p>	<p>Il 1Lotto dal porticciolo verso il bar-discoteca " La palafitta"</p>
<p><i>Descrizione</i></p>	
<p><i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i></p>	
<p>IMMAGINE n. 11</p>	
<p><i>Titolo dell'immagine</i></p>	<p>Il 1 lotto con i pali " Viverone"</p>
<p><i>Descrizione</i></p>	

Nome del file
con estensione (JPG o TIF)



IMMAGINE n. 12

Titolo dell'immagine

La passeggiata al logo acquatico " fontana- simbolo del lago"

Descrizione

La passeggiata del 1 lotto- in lontananza il paranco per il ritiro dei natanti, il porticciolo, l'area di sbarco dal servizio pubblico di circumnavigazione del lago

Nome del file
con estensione (JPG o TIF)



IMMAGINE n. 13

Titolo dell'immagine

La sella

Descrizione

Spazio di riposo ricavato con ampie culle-sedute -tra la protezione trasparente verso la scogliera della riva lago

Nome del file
con estensione (JPG o TIF)



IMMAGINE n. 14

Titolo dell'immagine

La passeggiata all'ingresso del lago

Descrizione

La valorizzazione delle rive oltre ad una ricerca di arredo urbano ha motivato i suoi obiettivi con la riqualificazione dei siti storici "dell'incontro sul lago ". La balera

Nome del file
con estensione (JPG o TIF)



IMMAGINE n. 15

Titolo dell'immagine

2 lotto

Descrizione

La passeggiata si rivolta dalla palafitta in direzione sud la località pioppetta

Nome del file
con estensione (JPG o TIF)



DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.

NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.

Firma per accettazione del referente
del progetto

Architetto Anselmo Mongilardi-iscritto all'Ordine degli Architetti di Biella al n. 42- C.F. MNGNLM43P24L436J- residenza fiscale via Aldo Moro,4-13900 Biella

LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. - Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 - 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco